

RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2019

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(art. 151, comma 6 e art. 231 T.U.EE.LL. D.lgs. n. 267/2000)

1. PREMESSA

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione presso l'Assemblea Consortile e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio.

Si tratta di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

Nell'ambito del processo di rendicontazione devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario che economico-patrimoniale, e a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'Assemblea Consortile del documento contabile del "Rendiconto di Gestione", contenente il Conto del Bilancio e il Conto del Patrimonio elaborati secondo i principi enunciati dalle seguenti norme:

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- D.lgs. 23/6/2011 n.118 e smi e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- *Statuto e Regolamento di contabilità.*

Il Conto del Bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, mentre il Conto del Patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al Rendiconto di Gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipo, ma solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L. che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Pertanto, nella stesura della presente relazione, il Consiglio di Amministrazione, al fine di permettere l'approvazione del Rendiconto di Gestione anno 2019 da parte dell'Assemblea Consortile, oltre a fornire informazioni sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente intende procedere ad una concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi.

A tal fine, occorre ricordare gli atti amministrativi approvati nel corso dell'esercizio finanziario anno 2019 dagli organi consortili competenti in materia di programmazione e controllo così come previsto dalla normativa vigente:

- *delibera di Assemblea Consortile n.11 del 24.06.2019 con la quale veniva approvato il bilancio di previsione triennale 2019/20/21 e relativi allegati indicati dall'art. 11 comma 3 del D.Lgs.n.18/2011 e art. 72 del TUEL e il DUP anni 2019/20/21;*
- *delibera di Assemblea Consortile n. 13 del 24.06.2019 con la quale venivano approvate variazioni agli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio di previsione 2019/2021;*
- *delibera di Assemblea Consortile n. 17 del 30.07.2019 con la quale ai sensi dell' art. 193 comma 2 del D.Lgs, n. 267/2000 si è provveduto alla verifica degli equilibri di bilancio e relazione sullo stato di attuazione dei programmi.*

Infine, si evidenzia che il Tesoriere del Consorzio, BANCA POPOLARE DI SONDRIO Agenzia di Verbania, in adempimento a quanto prescritto dalla legge, ha regolarmente depositato il conto relativo all'esercizio finanziario anno 2019 con tutta la documentazione allegata.

2. OBIETTIVI BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019 - VALUTAZIONE E RAGGIUNGIMENTO

2.1. GESTIONE SERVIZI DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE TARI - COMUNI DI STRESA e CREVOLADOSSOLA

In attuazione degli indirizzi consortili, relativamente alla gestione di competenza anno 2019 dei servizi di accertamento e riscossione della TARI anno 2019 affidati al Consorzio dai Comuni di Stresa e Crevoladossola sino al 31 dicembre 2019, sono state condotte tutte le attività preventivate e nel seguito riepilogate.

2.1.1. ELABORAZIONE PIANI FINANZIARI TARI, EMISSIONE RUOLI 2019

- predisposizione dei Piani Finanziari di Previsione (PEF) anno 2019 con relativa relazione illustrativa successivamente approvati dalle singole Amministrazioni Comunali;
- elaborazione delle simulazioni di proposte tariffarie anno 2019 successivamente approvate dalle singole Amministrazioni Comunali;
- elaborazione dei ruoli TARI in acconto e a conguaglio per un totale di circa 9.000 avvisi di pagamento;
- rendicontazione manuale dei flussi di pagamento con bonifico bancario;
- gestione scarti rendicontazione pagamenti con F24;
- gestione manuale dei rimborsi per errato pagamento; tale attività, prevista dalle norme vigenti in materia, consente ai soggetti passivi che hanno effettuato versamenti in eccesso rispetto al dovuto, di richiedere all'Ente impositore la restituzione di dette somme a mezzo assegno di trattenuta o bonifico bancario;
- gestione contabile delle fatture emesse dai gestori per i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento per i n. 2 Comuni in gestione TARI con conseguente verifica della regolarità dei documenti emessi (correttezza dei quantitativi fatturati, correttezza delle tariffe applicate), registrazione degli stessi negli appropriati registri IVA, tenuta dello scadenziario e relativi pagamenti;

- costante attività di monitoraggio sul permanere degli equilibri economici finanziari di ogni singolo piano finanziario di previsione e conseguentemente elaborazione di piani finanziari consuntivi al 31.12.2019;
- valutazione e concessione richieste di dilazione di pagamento sulla base delle norme regolamentari vigenti per ogni singolo Comune; da sottolineare che negli ultimi anni si è registrato un incremento esponenziale di tali richieste sia da parte di utenze domestiche che non domestiche stante la grave situazione socio economica del momento.
- emissione solleciti/avvisi di accertamento per omesso/infedele denuncia e per omesso/Infedele pagamento;

*2.1.2. **SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI SPORTELLO***

- revisione delle “procedure di servizio” in uso presso gli sportelli taxa rifiuti gestiti da personale del Consorzio con conseguenti attività di controllo e verifica periodica dell’operatività degli stessi;
- analisi di problematiche specifiche segnalate dagli utenti o rilevate d’ufficio ai fini del corretto assoggettamento tariffario;
- analisi ed inserimento pratiche occupazione suolo pubblico;
- revisione completa modulistica di sportello sulla base della normativa TA.RI;
- sopralluoghi in loco per determinazione superfici tassabili;
- attività di scarico mensile del POS (point of sale – punto di vendita) operante presso il centro di raccolta (area ecologica) di Stresa per la gestione dei conferimenti; le operazioni consistono nell’importare con frequenza mensile nel gestionale tributi i dati contenuti nei POS e nella bonifica/correzione manuale di eventuali anomalie rilevate dal software.

*2.2. **ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI SU RUOLI PREGRESSI SINO ALL'ANNO 2012***

Per i Comuni di Verbania, Stresa, Gravellona Toce e Crevoladossola, nel corso dell’anno 2019 il Consorzio ha proseguito la massiccia attività di recupero stragiudiziale e giudiziale dei ruoli TIA sino all’anno 2012, con l’emissione di circa 1.000 avvisi di accertamento.

Si è proceduto altresì alla bonifica della banca dati, inserendo anagrafiche ed indirizzi corretti al fine di garantire la certa notifica dell’atto emesso.

Sono stati inoltre gestiti i casi di “annullamento in autotutela” e di richiesta di “rateizzazione”.

Al 31 dicembre 2019, permangono solo residui per euro 19.890, imputabili alla gestione TIA del Comune di Crevoladossola e per i quali sono in corso le dovute attività di riscossione a norma di legge.

*2.3. **ATTIVITA' INFORMATIVE E DI SENSIBILIZZAZIONE***

Nell’anno 2019, le attività consortili dedicate all’informazione sono proseguite svolgendo incontri formativi presso le istituzioni scolastiche che hanno richiesto dedicata docenza sui temi del corretto conferimento dei rifiuti.

Il Consorzio ha poi partecipato, in particolare nell’ultimo trimestre dell’anno, alle serate informative con incontri con i cittadini delle amministrazioni consortili nelle quali si prevedevano riorganizzazioni dei servizi ovvero introduzione del sacco conforme o passaggio da raccolta stradale a domiciliare.

Il principale progetto formativo si è sviluppato nel primo semestre del 2019 ed è stato completamente dedicato alla fruizione delle istituzioni scolastiche.

Il progetto di formazione consta della realizzazione di sei video per informazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani in formato idoneo per emissione televisiva e pubblicazione su social media.

Ogni video è dedicato ad una specifica frazione merceologica di rifiuto differenziabile e contiene le informazioni sulle modalità di raccolta e conferimento, con rappresentazione al contempo di quali tipologie di rifiuto siano corrette e quali no.

La durata di ogni singolo video è mediamente di quindici minuti, compreso sigla di testa e coda od ogni parte comune a tutti i singoli video.

Per i video si è scelta ambientazione scolastica basando l'attività formativa su quiz tra squadre di alunni.

2.4. GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA

La funzione prevalente e tipica dell'ente consortile è risultata costantemente perseguita nell'intero anno 2019; si è proceduto ad ogni attività affinché risulti garantita la riconoscibilità dell'ente consortile sia in termini istituzionali che di competenza nel governo e pianificazione di settore.

Gli uffici consortili hanno comunque nel corso dell'anno svolto ogni attività di verifica e sorveglianza sui servizi di igiene urbana affidati, compatibilmente con le risorse in organico disponibili.

Circa tale attività, alla quale sono conseguiti provvedimenti sanzionatori per gli effettivi mancati servizi, si evidenzia come le attività di lavaggio dei contenitori porta rifiuti siano i servizi con più elevata incidenza di inosservanza contrattuale.

Il Consorzio, con la collaborazione della società pubblica Conservco SpA nonché delle altre aziende operanti sul territorio, ha poi nell'anno monitorato mensilmente l'andamento della raccolta differenziata di tutti i Comuni facenti parte del bacino gestendo i dati dei flussi di rifiuto.

Ove richiesto, gli uffici consortili hanno coadiuvato, in ossequio al vigente contratto di servizio, le Amministrazioni comunali nelle verifiche tecniche ed economiche afferenti alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi di raccolta rifiuti.

Gli uffici consortili hanno provveduto a verifiche e controlli su tutti i Comuni per verificare l'andamento dei servizi resi dal gestore redigendo schede di monitoraggio e controllo, con ciò rilevando eventuali necessità integrative.

Sempre in ossequio alle funzioni consortili, si è provveduto nell'anno sia alla rendicontazione dei dati di flusso rifiuti tramite il sistema regionale Yucca, e procedimenti di validazione da parte degli organi regionali e provinciali competenti, nonché alla redazione per i Comuni dell'Ambito del MUD di competenza.

Nell'anno, il Consorzio, attraverso specifico atto deliberativo ha approvato lo Schema tipo del regolamento comunale per l'organizzazione ed il funzionamento dei centri di raccolta in ossequio all'art. 9 comma 2 lettera g) della L.R. n.1/2018 il quale dispone che il questo consorzio debba definire criteri omogenei per la stesura dei regolamenti comunali di disciplina della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani e dei regolamenti relativi alla gestione operativa dei centri di raccolta.

Inoltre, il Consorzio Rifiuti, per quanto di competenza, ha svolto ogni necessaria attività in relazione al provvedimento dirigenziale della Provincia del VCO n. 94/2019 del 18 febbraio 2019 con il quale è

stato disposto diniego al rinnovo dell'autorizzazione alla prosecuzione dell'attività di trattamento rifiuti presso l'impianto di Prato Michelaccio in Comune di Mergozzo.

Per garantire la continuità della gestione del servizio pubblico in questione, il Presidente della Provincia del VCO, con propria ordinanza contingibile ed urgente prot. 3781 del 21.02.2019, ha ordinato alla società Conservco spa, ai sensi dell'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e smi, di esercitare l'attività di trattamento dei rifiuti provenienti esclusivamente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati del relativo bacino d'utenza presso l'impianto di cui sopra in deroga a quanto disposto dall'art. 208 de D.Lgs. 152/2006, per la durata di sei mesi a far data dal 22.02.2019, richiedendo, nel contempo, alla società di presentare un progetto di fattibilità per la trasformazione del centro di trattamento rifiuti non pericolosi di Mergozzo in centro di trasbordo rifiuti ovvero di diversa localizzazione del medesimo.

A seguito della presentazione, da parte della società Conservco spa, di ricorso avanti al TAR Piemonte avverso il provvedimento di diniego con richiesta di annullamento anche il Consorzio ha proposto proprio intervento legale ad adiuvandum al ricorso principale per sostenere le ragioni della ricorrente.

Come noto, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, con sentenza n.01177/2019 pubblicata il 26.11.2019, ha rigettato il ricorso presentato da Conservco spa con ciò determinando oggettive difficoltà per le amministrazioni comunali per la delicata situazione organizzativa e logistica del servizio pubblico di igiene urbana.

Preso atto la società Conservco spa, ottemperando a quanto richiesto dall'ordinanza contingibile ed urgente, ha presentato progetto di fattibilità per la trasformazione del centro di trattamento di rifiuti non pericolosi di Mergozzo in centro di trasbordo rifiuti, con previsione di realizzazione di 14 mesi a far data dal 23.05.2019, l'Assemblea consortile nel mese di dicembre 2019, in ragione degli elevati costi conseguenti all'ipotesi di organizzare le attività di semplice trasferimento dei rifiuti, ha richiesto alla società Conservco spa ed al Consorzio Rifiuti di presentare ai comuni un progetto di realizzazione, senza alcun onere per i medesimi, di un impianto di trattamento della frazione di rifiuto organica e di valorizzazione di altre tipologie di rifiuto differenziato in grado di avere una sostenibilità economica e la previsione di un ciclo completo del rifiuto e dei prodotti.

Infine, quale elemento di particolare valenza pianificatoria in considerazione delle finalità dell'ente, nel mese di novembre 2019 si è proceduto ad affidare la stesura del Piano Rifiuti relativo all'Ambito di Area Vasta del Verbano Cusio Ossola in ossequio all'articolo 8 della legge regionale n°1/2018 che prevede, tra le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, alla lettera b) la elaborazione, approvazione e aggiornamento del relativo piano d'ambito, finalizzato all'acquisizione delle attività e delle dotazioni necessarie all'erogazione dei servizi e alla realizzazione dei relativi impianti.

2.5. ATTIVITA' DI CONTROLLO ANALOGO

Con riferimento alle modifiche dello statuto della società Conservco spa approvate nel settembre 2017, l'attività di controllo svolta dall'ente consortile è stata fortemente ridotta risultando limitata a semplice assistenza tecnica e di supporto alla Presidenza del Comitato.

Come noto, al Comitato di Controllo sulla gestione della società Conservco spa è stato affiancato analogo organo (Comitato di Controllo e Coordinamento consortile) con il fine di coadiuvare le attività del Consorzio con funzioni propositive e di supporto all'attività di governo.

2.6. GESTIONE CORRISPETTIVI SISTEMA CONAI

Anche l'anno 2019 è stato contraddistinto dal completo trasferimento, come previsto dal vigente contratto di servizio, della titolarità delle convenzioni Conai in capo all'ente consortile.

Il vigente disposto contrattuale prevede che l'importo netto individuato per tramite del budget del gestore risulti valore non soggetto a successiva riduzione di modo che l'iscrizione, tra i ricavi nei piani di calcolo delle tariffe ta.ri., costituisca per i Comuni dato economico certo.

Detto ciò, si dispone il risultato consuntivo dei ricavi Conai per l'anno 2019.

| | |
|---|---------------------|
| RICAVI CONAI | 1.841.763,34 |
| COSTI GESTIONE | 615.000,00 |
| Quota CONSORZIO | 15.000,00 |
| Quota a copertura aumento costi di smaltimento | 187.000,00 |
| Netto ai COMUNI | 1.000.000,00 |
| Maggior RICAPO | 24.763,34 |

Da tale prospetto, si evidenzia quindi in ossequio a quanto contrattualmente disposto che il maggior importo dei ricavi da cessione rifiuti Conai risulta di competenza del gestore e pertanto a questo liquidato.

Deve comunque evidenziarsi che gli importi richiesti dal gestore in fase di stesura delle previsioni di budget anno 2019 (euro 187.000 ed euro 15.000 nel prospetto di cui sopra), non risultando essere stati in seguito utilizzati per la copertura di alcuna voce di spesa, i medesimi avrebbero potuto più correttamente essere restituiti ai Comuni.

3. GESTIONE RISORSE UMANE

In considerazione degli obiettivi e finalità che il Consorzio deve realizzare, la struttura organizzativa dell'ente risultava composta dal personale a tempo indeterminato proveniente dai rispettivi Consorzi Obbligatori di Bacino, di Verbania e Valle Ossola con applicazione ai medesimi del CCNL Regione Autonomie Locali.

- n.1 istruttore direttivo tecnico cat.D1 giuridico D3 economico
- n. 1 istruttore direttivo contabile cat D1 giuridico D2 economico
- n. 1 istruttore amministrativo - cat C1 giuridico C2 economico
- n. 1 dirigente - con funzioni di Direttore

La responsabilità dell'area n.1 denominata "Affari Generali" risulta assegnata al Segretario dell'Ente nominato dal Presidente con proprio Decreto e scelto tra i segretari comunali iscritti all'Agenzie dei Segretari Comunali, mentre la responsabilità dell'area n.2 denominata "Amministrativa Tecnica e Finanziaria" è stata assegnata al Dirigente di ruolo dell'Ente, che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 03 del 15.03.2011, è stato nominato Direttore dell'Ente.

Per la gestione degli sportelli TARI dei Comuni di Crevaladossola e Stresa ci si è avvalsi anche nel 2019 di prestazioni di lavoro interinale di n. 2 unità di personale a tempo parziale e determinato.

Alla medesima procedura di reclutamento si è ricorsi per la sostituzione di personale in regime, per parte dell'anno 2019, di maternità e successiva aspettativa.

Si evidenzia, con riguardo alla gestione delle risorse lavorative, che nel 2019, stante il trasferimento di unità di personale D2 per mobilità volontaria al Comune di Verbania, si è proceduto ad indire una selezione pubblica per mobilità volontaria esterna, di cui all'art. 30 D.Lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore direttivo contabile categoria giuridica D del ccnl funzioni locali, da destinare al settore finanziario dell'ente con possibilità di incarico di posizione organizzativa.

A seguito esito negativo della procedura, il CdA consortile ha disposto deliberazione avente ad oggetto "Approvazione della dotazione organica e del piano triennale dei fabbisogno del personale per gli anni 2019 -2020-2021 - 2° aggiornamento.

In esito a ciò, nel corso del secondo semestre dell'anno 2019 si è proceduto a due distinte pubblicazioni di avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art.30 D.Lgs. 165/2001 per la copertura di n.1 posto a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore Amministrativo" - categoria giuridica "C" ma, per entrambe, si è dovuto rilevare esito negativo.

4. RENDICONTO DI GESTIONE

Le risultanze del rendiconto di gestione dell'ente relative all'esercizio finanziario 2018 dettagliatamente riportate nelle allegate tabelle, sono le seguenti:

CONTO DEL BILANCIO

| | |
|--|-------------------|
| Fondo iniziale di cassa | 703.278,89 |
| Riscossioni | 4.368.606,46 |
| Pagamenti | 4.783.940,29 |
| FONDO DI CASSA | 287.945,06 |
| Residui attivi | 2.301.084,55 |
| Residui passivi | 2.317.175,56 |
| Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti | 0,00 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | 271.854,05 |
| Avanzo vincolato | 100.000,00 |
| Avanzo accantonato per FCDDE | 16.158,80 |
| Avanzo accantonato per fondo contenzioso | 20.000,00 |
| Avanzo disponibile | 135.695,25 |

In osservanza al principio contabile applicato n.3.3 del D.Lgs.n.118/2011 e smi, una quota dell'avanzo di amministrazione pari a euro 16.158,80 è stata accantonata al Fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del 100% dei residui attivi iscritti al Titolo 1° delle entrate.

L'importo vincolato di euro 100.000,00 è relativo alle previsioni di spesa per la procedura di selezione del socio privato operativo di ConSerVCO SpA per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti in ottemperanza alla delibera di Assemblea Consortile n. 26 del 05.08.2016.

Si è inoltre l'accantonato per fondo contenzioso l'importo di euro 20.000,00.

5. GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Si rimette la presente relazione all'Assemblea Consortile per i susseguenti provvedimenti di competenza e nella disponibilità a fornire in tale occasione ogni elemento utile di chiarezza e valutazione.

6.FLUSSO RIFIUTI ANNO 2019

Nel prospetto seguente, si provvede a riepilogo relativo al flusso dei rifiuti urbani rilevato nell'anno 2019 per l'intero territorio provinciale nonché percentuale di raccolta differenziata. I dati, già inseriti nel sistema rubar regionale per singola amministrazione comunale, si intendono a carattere preliminare in attesa dei procedimenti di validazione da parte degli organi regionali e provinciali competenti. Si provvede a rendere conoscenza delle nuove procedure di conteggio dei risultati percentuali di raccolta differenziata approvate in ambito regionale con Con D.G.R. n. 15 - 5870 del 03/11/2017; le modalità di calcolo e le indicazioni operative contenute devono essere applicate ai rifiuti urbani ed assimilati prodotti dal 1° gennaio 2019.

I principali contenuti sono di seguito riassunti:

1) Sono conteggiati nella Raccolta Differenziata:

- rifiuti raccolti in modo differenziato al lordo di eventuali scarti derivanti dal loro trattamento;
- i rifiuti organici sottoposti a compostaggio domestico, di prossimità di comunità purché tale attività sia disciplinata dal Comune e con un limite pro capite massimo di 120 kg/ab anno;
- i rifiuti assimilati ai rifiuti urbani anche se non gestiti dal servizio pubblico di raccolta;
- rifiuti da spazzamento a recupero;
- rifiuti da costruzione e demolizione con un limite pro capite massimo di 15 kg/ab anno;
- rifiuti da raccolte selettive, ad es. pile, farmaci.

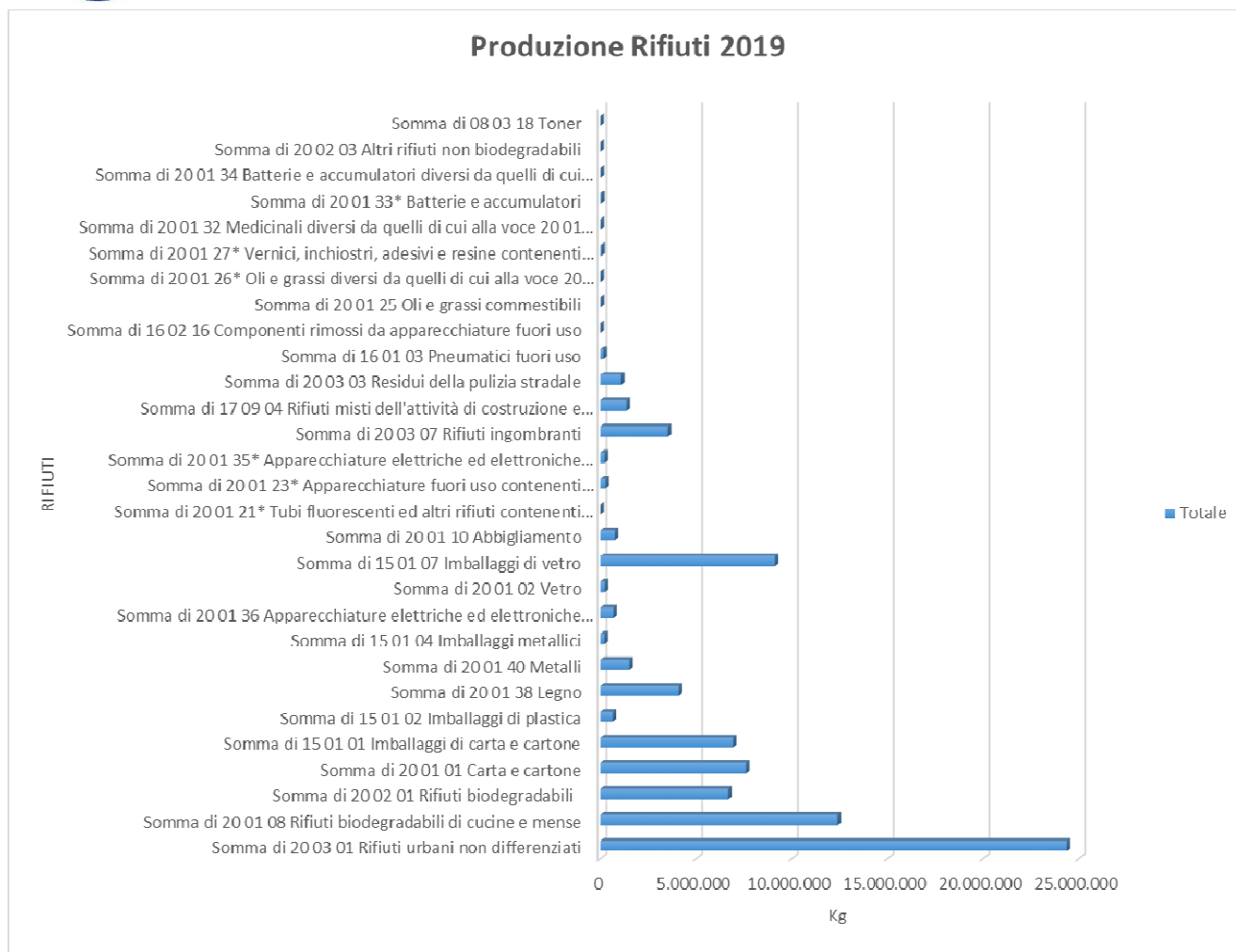
2) sono conteggiati nei rifiuti indifferenziati:

- rifiuti urbani non differenziati;
- residui della pulizia stradale avviati a smaltimento;
- rifiuti ingombranti avviati allo smaltimento.

3) sono frazioni neutre e quindi non conteggiati né nella RD né nella produzione rifiuti:

- i rifiuti urbani derivanti da eventi calamitosi;
- i rifiuti cimiteriali;
- i rifiuti della pulizia delle spiagge.

| RIFIUTO | Kg |
|--|------------|
| 20 03 01 Rifiuti urbani non differenziati | 24.371.110 |
| 20 01 08 Rifiuti biodegradabili di cucine e mense | 12.391.818 |
| 20 02 01 Rifiuti biodegradabili | 6.679.973 |
| 20 01 01 Carta e cartone | 7.606.807 |
| 15 01 01 Imballaggi di carta e cartone | 6.925.176 |
| 15 01 02 Imballaggi di plastica | 649.272 |
| 20 01 38 Legno | 4.101.605 |
| 20 01 40 Metalli | 1.524.780 |
| 15 01 04 Imballaggi metallici | 217.735 |
| 20 01 36 Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso | 681.674 |
| 20 01 02 Vetro | 230.860 |
| 15 01 07 Imballaggi di vetro | 9.119.359 |
| 20 01 10 Abbigliamento | 758.590 |
| 20 01 21* Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio | 3.831 |
| 20 01 23* Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi | 268.869 |
| 20 01 35* Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso | 228.645 |
| 20 03 07 Rifiuti ingombranti | 3.521.396 |
| 17 09 04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione | 1.366.360 |
| 20 03 03 Residui della pulizia stradale | 1.082.030 |
| 16 01 03 Pneumatici fuori uso | 160.400 |
| 16 02 16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso | 373 |
| 20 01 25 Oli e grassi commestibili | 20.195 |
| 20 01 26* Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25 | 9.600 |
| 20 01 27* Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose | 57.050 |
| 20 01 32 Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31 | 16.535 |
| 20 01 33* Batterie e accumulatori | 43.645 |
| 20 01 34 Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* | 16.391 |
| 20 02 03 Altri rifiuti non biodegradabili | 1.700 |
| 08 03 18 Toner | 676 |



Ad inserimento dei dati consegue percentuale di RD pari al 72,00%.

Dalla sede consortile, lì 05 agosto 2020

IL DIRETTORE

F.to Dott. Roberto Righetti

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Francesco Perrone